

Dichiarazioni, dubbi sulla morte di McQueen

La strana, ultima grande fuga

James Stewart, Henry Fonda e Glenn Ford lo ricordano



LOS ANGELES — A quarantotto ore dalla morte di Steve McQueen, i dubbi sulla fine, sin troppo rapida e tragica, del famoso attore americano, prendono ulteriori consistenza. Com'è noto McQueen, che era affetto da una particolare forma di cancro ai polmoni, se n'è andato bruscamente, vittima di un infarto, nella notte fra venerdì e sabato presso la clinica «Santa Rosa» di Juarez. Sempre in Messico, a Tijuana, Steve McQueen si era sottoposto precedentemente alla terapia di un medico, Rodrigo Rodriguez, che usava il laetrile, un farmaco illegale negli Stati Uniti. In seguito a questa cura, l'attore aveva potuto far ritorno a casa, un paio di settimane fa. Poi, di nuovo il ricovero, ma a Juarez, e all'attenzione di un chirurgo, tal Santos Vargas.

I Navajos mi hanno svelato un segreto

La migliore biografia di Steve McQueen l'ha scritta lui stesso. In un articolo del 1963 per l'Associated Press, dopo il travolgente successo della Grande Fuga...

fecit il garzone di bottega, il venditore ambulante, il barista. « Poi, di colpo, le cose cominciarono a girare nel verso giusto. Trovai al Greenwich Village, il quartiere degli hippy, degli artisti alle prime armi, degli attori in cerca di fortuna. Per sbarcare il lunario stavo dietro al bancone di un bar, quando un amico mi propose di frequentare le lezioni di recitazione presso il vicino teatro. Fu dura, ma non mi scoraggiai. Vennero così due parti di rilievo in opere teatrali di successo, The Gop e Un cappello pieno di pioggia. In quella fucina di talenti che è Broadway ebbi poi la fortuna di incontrare la mia futura moglie, Nelle Adams. « Ora vivo a Beverly Hills. Ho in effetti più spazio per le cose che mi piacciono, come guidare auto sportive e moto. « Ma la sicurezza economica, il successo non mi sono mai bastati. Ricordo un detto che ho imparato dagli indiani di una riserva Navajo. Essi dicono di volere: "Una terra dove c'è tempo e spazio sufficienti". Ecco, questo è quello che cerco anch'io ».

Latterie cooperative riunite Reggio Emilia. GIGLIO. 1980 Campagna pubblicitaria per latte GIGLIO.

Spettacolo e sceneggiato, novità tv domenicali

Saranno Renzo Arbore e Roberto Benigni a battezzare oggi pomeriggio «Cray bus», il nuovo spettacolo della domenica della Rete 2. Una presenza che vuole essere, forse, una specie di passaggio delle consegne tra i due protagonisti dell'Altra domenica e l'équipe che condurrà la prima serie del «Cray»: i quattro Gatti semisviluppati di Vicolo Miracoli e Milly Carlucci (nella seconda troveremo invece Daniela Goggi, Massimo Boldi e Carlo Della Piana).

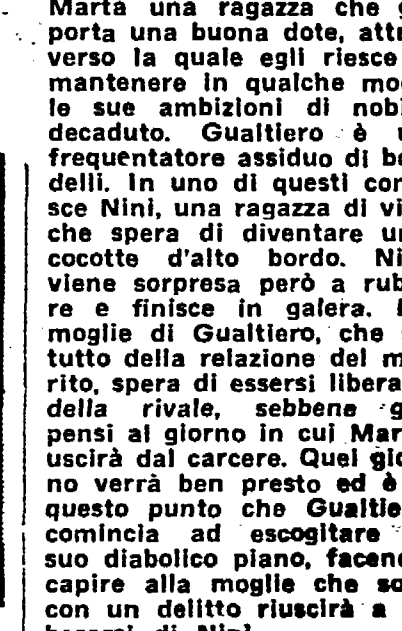
Nel bus pazzo ci sono bambole e delitti



Vediamo un po' che cosa c'è a bordo di quest'autobus tutto pazzo. Innanzitutto molto babilonio musicale (oggi sono di scena Angelo Branduardi in concerto e il cantautore americano Paul Simon, di cui viene ascoltato alcuni brani); i futuri ospiti: Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Francesco Guccini, i Pooh, per citarne alcuni. Il rivenditore in una sorta di «concerto live», vale a dire in un'esibizione di particolare successo che avrà una replica in Tv. Inoltre, ancora sul versante musicale, Paul McCartney canta una delle sigle della trasmissione.

Dopo Lucca i «cartoonist» si confessano: Hugo Pratt

«Ma chi è Corto Maltese di fronte a Noè e Caino?»



Arriva quasi puntuale, si siede, comincia a parlare da solo, come da suo disegno, un po' disturbato dai cacciatori di disegni («ma andate dagli altri - gli dice - non vi siete mai accorti di come sono bravi quelli della vostra età?». E da solo continua: «sono simpaticante del partito comunista. Non sempre. X'è bel dire questo, no?». E ammiccia con gli occhi. «D'accordo, uno sguardo furbo, ironico, di pace, una faccia che potrebbe avere pochi mesi e qualche secolo, un corpo imponente come gli alberi che hanno visto e fatto crescere la foresta.

CINEMAPRIME «Due sotto il divano»

Quelle spie tutte da ridere

DUE SOTTO IL DIVANO - Regia: Ronald Neame. Sog. g. cef. NELLA FOTO: Adelberto Maria Meril in «Bambole».

PROGRAMMI TV

- 10.00 MESSA
11.55 SEGNO DEL TEMPO - di Liliana Chiale
12.15 I GRANDI FIUMI «IL RENO»
13.14 TG L'UNA - di Alfredo Ferruzza - Regia di Luciana Uguolini
13.30 GI NOTIZIE
14.00 DIALOGO STUDIO 5 DI ROMA. Pippo Baudo presenta «Domenica In...» - di B. Broccoli, G. Calabresi, F. Torti - Regia di Lino Proccacci
14.55 NOTIZIE SPORTIVE
14.55 DISCO RING Settimanale di musica e dischi
15.00 NOTIZIE SPORTIVE
15.25 «MIKE ANDROS» - I palloncini, Regia di Irving J. Moore, con James Sutorious
15.30 MINUTO
17.00 FUORI DUE: ANTEPRIMA DI SOACCOMATTO
17.00 MOTIVIE SPORTIVE
18.15 CAMPIONATO DI CALCIO: UNA PARTITA DI SERIE B
20.00 TELEGIORNALE
20.40 BAMBOLE: «SCENE DI UN DELITTO PERFETTO» - Regia di Alberto Necerini (p.), con A. M. Meril, Elisabetta Fozzi, Franco Onorati, Bianca Toccafondi, Carlo Spósito
21.50 LA DOMENICA SPORTIVA
22.50 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
23.05 TELEGIORNALE - CHE TEMPO FA

PROGRAMMI RADIO

- 11.45 TG2 ATLANTE - di Tito Cortese
12.15 QUI CARTONI ANIMATI
12.45 TG2 ORE TREDECIM
13.00 TG2 ORE TREDECIM
13.30 GOLDARK - con Robine Ellis e Jill Townsend - Regia di G. Barry (5. p.)
15.15 TG2 DIRETTA SPORT - a cura di Beppe Bertoli
16.30 CRAZY BUS «AUTOSBUS PAZZO», condotto da i Gatti di Vicolo Miracoli
18.40 TG2 GOL FLASH
19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Un tempo
19.00 TG2 STUDIO APERTO
20.00 TG2 DOMENICA SPINTE
20.40 MONICA VITTI IN «QUALCOSA DI MONICA» - a cura di Sylvia Del Papa - Regia di Roberto Russo (2. p.)
21.50 TG2 DOSSIER - a cura di Ennio Mastrostefano
22.40 TG2 STANOTTE
22.55 CONCERTO SIMFONICO - diretto da W. Sawallisch
Rete 3
14.30 TG2 DIRETTA SPORTIVA - Telecronaca di una manifestazione di pallanuoto
15.45 PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sere
19.00 TG3
19.30 CONCERTONE «Daryl Hall and John Oates» e i «Cars». Presenta Sergio Mancinelli
21.40 TG3 - LO SPORT - cura di Aldo Biscardi
21.45 TG3 - SPORT REGIONALE
21.45 CON AMORE... Storie raccontate dai protagonisti - Regia di Stefano Calanchi (10. p.)
22.20 TG3
22.20 RECITAL DI SERGIO VERDIRAME - Regia di Ermanno Anfoasi

BOSCH. vecchie spazzole tergicristalli rendono ciechi cambiate ora le vecchie spazzole. con nuove spazzole tergicristalli BOSCH.

la sordità. si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon. La più importante organizzazione europea per la protezione acustica.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 8:10; 10:10; 11:10; 12:10; 13:10; 14:10; 15:10; 16:10; 17:10; 18:10; 19:10; 20:10; 21:10; 22:10; 23:10
Radio 2
GIORNALI RADIO: 6:05; 8:30; 9:30; 11:30; 12:30; 13:30; 14:30; 15:30; 16:30; 17:30; 18:30; 19:30; 20:30; 21:30; 22:30; 23:30
Radio 3
GIORNALI RADIO: 6:45; 7:25; 8:45; 11:45; 13:45; 15:45; 17:45; 19:45; 21:45; 23:45

E' morta la voce di Reagan (e di John Wayne)

Il cinema americano classico se ne sta davvero andando. Non solo con i suoi grandi eroi, ma anche con i suoi grandi registi, ma anche con i suoi grandi attori. È morta la voce di Reagan (e di John Wayne)...

E' morta la voce di Reagan (e di John Wayne)

È morta la voce di Reagan (e di John Wayne). È morta la voce di Reagan (e di John Wayne). È morta la voce di Reagan (e di John Wayne).